

Premessa

Il presente rapporto di performance rappresenta, in modo sintetico, i dati relativi alla gestione per l'esercizio 2012 secondo le indicazioni fornite dal Comitato tecnico-scientifico per il controllo strategico operante presso il Ministro per l'attuazione del programma di Governo, con le Linee guida del marzo 2011.

Assetto dei programmi di bilancio del Ministero

L'analisi della performance dell'amministrazione non può prescindere dall'assetto dei programmi di spesa intestati al Ministero che nel tempo sono stati oggetto di revisione, ai sensi dell'art.21, comma 2, della L.196/2009, con l'obiettivo di evitare il frazionamento di un medesimo programma su più CDR e di convogliare le risorse di un programma sulla gestione esclusiva di un solo CDR. Tale razionalizzazione, sia in termini di attività effettivamente svolte che in termini di consistenza finanziaria, compare tuttora nella situazione a bilancio per l'esercizio 2012 secondo l'assegnazione di Missioni e programmi di seguito indicata:

Scheda riepilogativa Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro (CDR1)

Missione	Programma:
Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Programma 32.2 Indirizzo politico

Scheda riepilogativa - Direzione generale per la protezione della natura e del mare (CDR2)

Missione	Programma:
Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	18.13 Tutela e conservazione della fauna, della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino

Scheda riepilogativa - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (CDR4)

Missioni	Programmi
Missione 17: Ricerca e innovazione	Programma 17.3: Ricerca in materia ambientale
Missione 18: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 18.5: Sviluppo sostenibile

Scheda riepilogativa - Direzione generale per le valutazioni ambientali (CDR5)

Missioni	Programmi
Missione 18: Sviluppo Sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 18.3: Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento

Scheda riepilogativa - Direzione generale degli affari generali e del personale (CDR7)

Missioni	Programmi
Missione 17: Ricerca e innovazione Missione 18: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 32: Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche Missione 33 fondi da ripartire	Programma 17.3 Ricerca in materia ambientale Programma 18.8: Vigilanza, prevenzione e repressione in ambito ambientale Programma 32.3: Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza Programma 33.1 fondi da assegnare

Scheda riepilogativa - Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche (CDR 8)

Missioni	Programmi
Missione 18: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 18.12: Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche

Scheda riepilogativa del Segretariato generale (CDR 9)

Missioni	Programmi
Missione 18: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 18.11: Coordinamento generale, informazione ed educazione ambientale; comunicazione ambientale

Assetto degli obiettivi del Ministero

Per quanto concerne gli obiettivi, si evidenzia che nel 2012 il numero degli obiettivi strategici è rimasto uguale a quello del 2011 mentre per gli obiettivi strutturali c'è stato un leggero aumento passando questi da 15 a 19. Di contro, gli obiettivi operativi sono diminuiti del 6% circa passando da 113 a 106. Il numero complessivo degli obiettivi si è mantenuto praticamente uguale a quello del 2011. Nella tabella che segue sono messi a raffronto le varie tipologie di obiettivi relativi agli anni 2011 e 2012.

OBIETTIVI	ANNO 2011	ANNO 2012
Tipologia obiettivi	Numero obiettivi	Numero obiettivi
Obiettivi strategici	18	18
Obiettivi strutturali	15	19
Sub totale	33	37
Obiettivi operativi	113	106
Totale complessivo	146	143

Assetto degli indicatori per gli obiettivi 2012 del Ministero

Per quanto riguarda gli indicatori 2012, dalla seguente tabella (tabella 2) dove sono messi a raffronto gli stessi con quelli del 2011 si rileva una riduzione del numero complessivo dei indicatori del 2012 rispetto al 2011 del 10% circa, passando da n. 420 a n.379.

Tipologia indicatori	INDICATORI ANNO 2011			INDICATORI ANNO 2012		
	N. Indicatori per obiettivi strategici/strutturali	N. Indicatori per obiettivi operativi	Numero complessivo indicatori	N. Indicatori per obiettivi strategici/strutturali	N. Indicatori per obiettivi operativi	Numero complessivo indicatori
Realizzazione finanziaria	13	20	33	12	20	32
Realizzazione fisica	11	56	67	7	56	63
Volume	-	12	12	-	102	102
Qualitativo	-	-	-	-	3	3
Quantitativo	-	88	88	-	44	44
Binario	-	63	63	-	45	45
Risultato	35	70	105	58	4	62
Risultato unitario	-	1	1	0	25	25
Risultato intermedio	-	-	-	-	-	-
Risultato finale (impatto)	6	-	6	3	-	3
Altro	6	39	45	-	-	-
Totale	71	349	420	80	299	379

Organizzazione del Ministero e attuazione D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150

Con l'entrata in vigore del Regolamento di riorganizzazione approvato con D.P.R. 3 agosto 2009, n. 140, pubblicato nella G.U. del 1° ottobre 2009 n.228, il Ministero è stato organizzato in cinque Direzioni generali, coordinate dal Segretario Generale, titolare anch'esso di specifico CDR.

- Segretariato Generale CDR9
- Direzione generale per la protezione della natura e del mare CDR2
- Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia CDR4
- Direzione generale per le valutazioni ambientali CDR5
- Direzione generale degli affari generali e del personale CDR7
- Direzione generale per la tutela del territorio e delle risorse idriche CDR8

Aggiungasi che con il decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, in considerazione delle particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, è stato istituito l' Ispettorato generale che, in fase di prima attuazione, in attesa della istituzione di un apposito CDR, si è avvalso anche nel corso del 2012 del CDR di competenza del Segretariato generale, come previsto dal DM 12 luglio 2010 n.119.

Nel corso del 2012 l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), costituito con DM in data 1 luglio 2010, ha attuato quanto predisposto e definito con il Sistema di misurazione e valutazione della performance, sulla base delle linee guida diramate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle pubbliche amministrazioni (CIVIT).

L'O.I.V., nonostante le difficoltà dovute alla carenza di personale e risorse finanziarie proprie, ha dato il proprio supporto, fornendo utili indicazioni ai CDR, al fine di rendere il più possibile comprensibili i dati necessari per la misurazione dei risultati conseguiti che la nuova normativa (d.lgs 150/09) impone a tutte le Amministrazioni dello Stato.

Criticità dell'Amministrazione

Nell'attuazione del Piano della Performance da parte delle strutture organizzative dell'Amministrazione, si evidenziano le seguenti criticità:

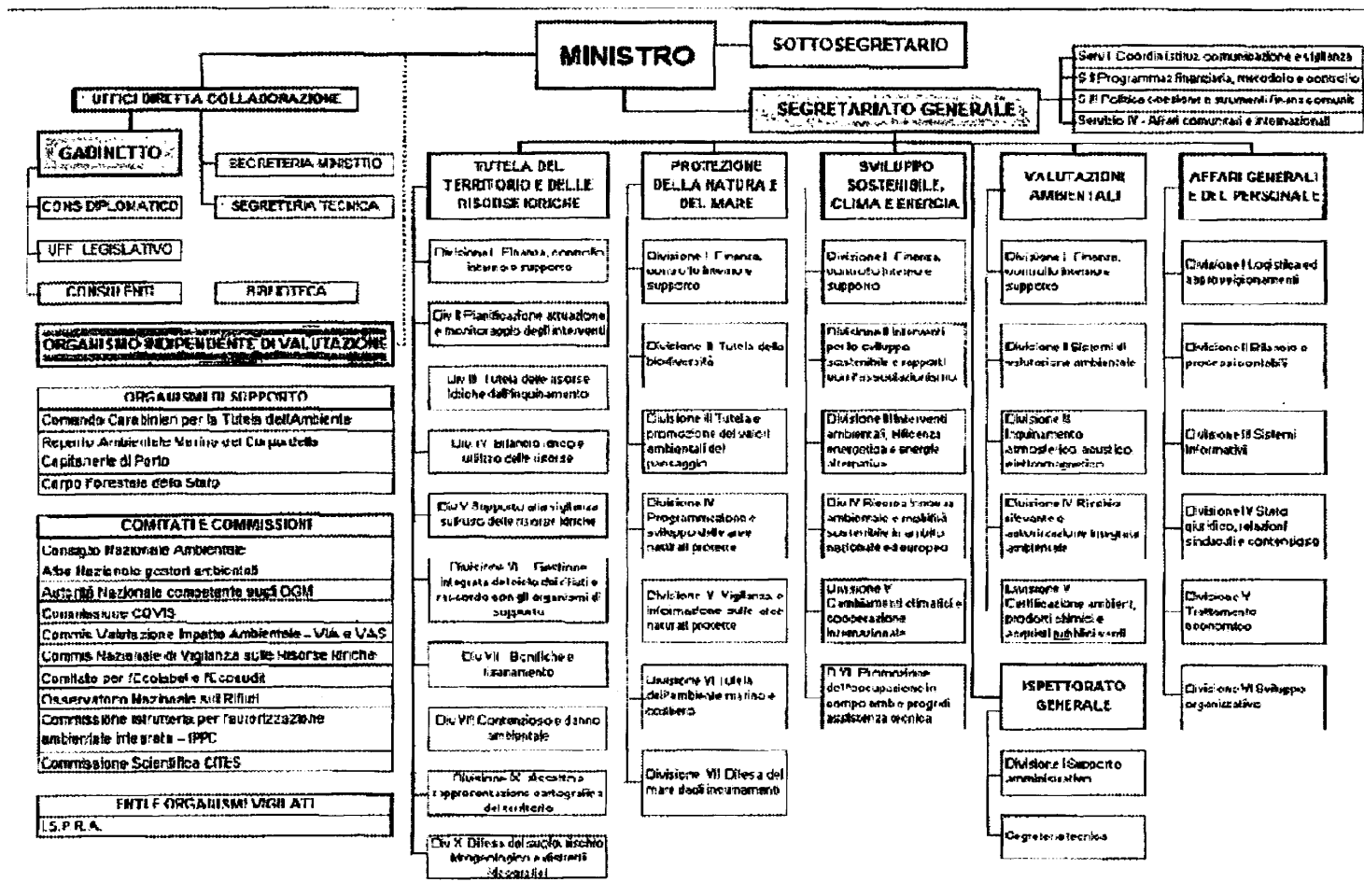
- poca differenziazione tra giudizi di valutazione della performance individuale;
- insufficiente operatività del Sistema informativo per il controllo di gestione;
- assenza di standard qualitativi dei servizi erogati;
- mancata applicazione del Sistema alla valutazione del personale non dirigenziale.

Permane inoltre anche per il 2012 la mancanza di un sistema informatico integrato per il controllo di gestione e per il monitoraggio dello stato di attuazione della Direttiva.

Non ci sono state variazioni nell'organigramma del Ministero, organigramma che appresso si riporta.

Di seguito si riportano l'organigramma dell'amministrazione e Riepilogo del numero di addetti e della retribuzione lorda per gli anni 2011-2012.

Organigramma dell'amministrazione



Riepilogo del numero di addetti e della retribuzione lorda per gli anni 2011-2012

Aree e fasce retributive	Numero addetti (1)								Retribuzione (2)				
	Part-time		Tempo Pieno		Tempo Indeterminato		Totali		Numero addetti	Retribuzione media	Numero addetti	Retribuzione media	Somme accessorie previste e non erogate
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011		2012		
Dirigente di prima fascia			4	4	4	4	4	4	4	233.265,00	4	233.265,00	0
Dirigente di prima fascia a tempo determinato			3	3	3	3	3	3	3	233.265,00	3	233.265,00	0
Dirigente di seconda fascia			29	28	29	28	29	28	29	77.570,00	28	77.570,00	0
Area III, F5	5	5	51	47	56	52	56	52	56	40.509,00	52	40.509,00	0
Area III, F4	2	2	15	16	17	18	17	18	17	37.839,00	18	37.839,00	0
Area III, F3	14	16	104	96	118	112	118	112	118	35.092,00	112	35.092,00	0
Area III, F2	3	8	81	76	84	84	84	84	84	33.292,00	84	33.292,00	0
Area II, F1	6	3	54	57	60	60	60	60	60	32.560,00	60	32.560,00	0
Area II, F4	12	11	68	68	80	79	80	79	80	31.033,00	79	31.033,00	0
Area II, F3	6	5	34	33	40	38	40	38	40	29.529,00	38	29.529,00	0
Area II, F2	5	5	58	57	63	62	63	62	63	27.974,00	62	27.974,00	0
Area II, F1	0		42	40	42	40	42	40	42	26.451,00	40	26.451,00	0
Area I, F2	0		4	4	4	4	4	4	4	26.051,00	4	26.051,00	0
TOTALI	53	55	547	529	600	584	600	584	600	864.430,00	584	864.430,00	0

(1) = Numero di addetti alla fine degli anni indicati

(2) = Retribuzioni medie dei vari profili

SEZIONE I - 1.1 PRIORITA' POLITICHE 2012

In continuità con i risultati dell'azione amministrativa del 2011, sono state confermate per il 2012 le cinque grandi aree di intervento già definite per l'esercizio precedente su cui il Ministero dell'ambiente e di seguito dettagliate:

Priorità politica 1 - Qualità dell'aria ed energia pulita

L'amministrazione ha operato al fine di realizzare i seguenti interventi prioritari:

- Azioni e interventi atti a favorire ricerca e sviluppo in ambito nazionale ed europeo di tecnologie e prodotti innovativi nei settori energetico, trasporti, agricoltura e gestione forestale, con particolare riferimento alle tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio e di produzione di biocarburanti e bio - liquidi di seconda generazione (da matrice ligneo-cellulosica);
- Promozione dei programmi e delle iniziative per dare attuazione agli impegni assunti dall'Italia in materia di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento ai programmi europei e al Piano d'Azione approvato a Johannesburg nel 2002, assicurando la partecipazione al processo di preparazione della Conferenza Rio+20 (Rio de Janeiro 2012). Indirizzo della crescita tecnologica ed economica dei Paesi emergenti, in via di sviluppo e con economie in transizione, al fine di sostenerne lo sviluppo sostenibile con efficaci azioni internazionali. Promozione della partecipazione attiva del Ministero nelle sedi dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, nonché alla elaborazione e negoziazione delle decisioni nell'ambito della Convenzione Quadro sui cambiamenti climatici e del Protocollo di Kyoto, del protocollo di Montreal, della Convenzione di Stoccolma;
- Azioni e interventi per la mobilità sostenibile, anche in attuazione della Direttiva 2009/33 sulla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico, della Direttiva 2009/30 che istituisce un nuovo meccanismo per la riduzione delle emissioni life cycle di gas-serra dei carburanti e del regolamento 443/2009 che definisce i livelli di prestazione in materia di emissioni di CO2 delle autovetture. Promozione della mobilità ciclistica.

Priorità politica 2 - Gestione risorse idriche e uso del territorio

L'amministrazione ha operato al fine di realizzare i seguenti interventi prioritari:

- Implementare il Piano Straordinario di Telerilevamento (PST) su ulteriori attività di monitoraggio ambientale (PSTA) al fine di costituire un sistema informativo integrato che controlli in tempo reale il grado di sfruttamento del suolo, i prelievi delle acque e la loro ricostituzione ottimizzandone l'uso e sviluppando un'azione preventiva contro la siccità e la desertificazione.
- Promuovere ed incentivare l'uso efficiente della risorsa idrica dando attuazione agli interventi per la gestione del Servizio idrico integrato;

- Coordinamento per l'attività di implementazione a livello comunitario della Direttiva 2000/60/CE e sue direttive figlie (Direttiva 2006/118/CE, Direttiva 2008/105/CE; Direttiva 2009/90/CE);
- Potenziare le attività di bonifica per il risanamento ambientale dei siti inquinati, procedere alla valorizzazione e riqualificazione delle aree produttive dismesse;
- Potenziare le politiche di riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti e di incentivazione della raccolta differenziata con recupero della materia ed energia.

Priorità politica 3 - Rifiuti e bonifiche

L'amministrazione ha operato al fine di realizzare i seguenti interventi prioritari:

- supporto alla stesura di piani rifiuti alternativi o di linee guida e impulso agli strumenti di programmazione negoziata con tutti i attori istituzionali;
- impulso alle attività di riutilizzo dei rifiuti anche attraverso l'attuazione delle innovazioni normative introdotte con il decreto leg.vo n. 205 del 2010;
- dare nuovo impulso al settore delle bonifiche per il risanamento dei siti inquinati e messa in sicurezza valorizzando ed estendendo gli APQ con soggetti privati.

Priorità politica 4 - Tutela e conservazione della biodiversità

L'amministrazione ha operato al fine di realizzare i seguenti interventi prioritari:

- Attuazione della Strategia Nazionale attraverso l'attivazione delle priorità di intervento per aree di lavoro; promuovere azioni di tutela della biodiversità e del paesaggio;
- Attività di supporto alle Aree Naturali Protette attuando una sinergia tra gli enti coinvolti nei processi di adozione e/o approvazione degli strumenti di gestione del Sistema delle aree naturali protette;
- Promuovere azioni per l'osservazione, la tutela e il recupero delle qualità e funzioni dell'ambiente marino e costiero e dei relativi ecosistemi, anche mediante l'attuazione e l'implementazione delle normative comunitarie e internazionali, per contrastare il degrado, la perdita di habitat e biodiversità gli inquinamenti.

Priorità politica 5 - Comunicazione ed educazione ambientale

L'amministrazione ha operato al fine di realizzare i seguenti interventi prioritari:

- Veicolare una pluralità di interventi educativi sia con modalità di somministrazione tradizionale che con strumenti e metodologie innovative al fine di raggiungere la sostanziale copertura della popolazione studentesca italiana;
- Nella tabella che segue è riportato il dettaglio degli obiettivi discendenti dalle descritte priorità politiche con l'indicazione delle risorse finanziarie.

Riepilogo delle risorse stanziare per periodo 2012-2014 sulle missioni, i programmi e gli obiettivi del Ministero.

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITÀ POLITICHE	CDR	OBIETTIVI	Stanziamenti in c/competenza anno 2012	Stanziamenti in c/competenza anno 2013	Stanziamenti in c/competenza anno 2014
Missione 17 Ricerca e innovazione	Programma 17.3 Ricerca in materia ambientale	1. Qualità dell'aria ed energia pulita	Direzione generale per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia	Obiettivo strategico 17.3.5 Azioni e interventi per un uso durevole delle risorse naturali e per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	2.063.863	2.164.244	1.962.288
			Direzione generale degli Affari Generali e del Personale	Obiettivo strutturale 17.3.8 Trasferimento fondi a favore dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.)	84.213.000	84.213.000	84.213.000
				Totale Programma 17.3	86.276.863	86.377.244	86.175.288
				Totale Missione 17	86.276.863	86.377.244	86.175.288
Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	Programma 18.3 - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	1. Qualità dell'aria ed energia pulita	Direzione generale per le Valutazioni ambientali	Obiettivo strutturale 18.3.46 Potenziamento gestione efficienza-efficacia delle risorse assegnate alla Direzione generale per le Valutazioni Ambientali	2.135.298	2.329.298	1.886.730

<i>MISSIONI</i>	<i>PROGRAMMI</i>	<i>PRIORITÀ POLITICHE</i>	<i>CDR</i>	<i>OBIETTIVI</i>	<i>Stanziamenti in c/competenza anno 2012</i>	<i>Stanziamenti in c/competenza anno 2013</i>	<i>Stanziamenti in c/competenza anno 2014</i>
dell'ambiente				Obiettivo strutturale 18.3.48 Miglioramento efficienza procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	2.471.781	2.402.450	2.080.143
Missione 18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Programma 18.3 - Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento	1. Qualità dell'aria ed energia pulita	Direzione generale per le Valutazioni ambientali	Obiettivo strategico 18.3.49 Interventi per il contrasto dell'inquinamento atmosferico e da agenti fisici	2.277.227	1.263.588	977.383
				Obiettivo strutturale 18.3.69 Misure per l'attuazione del Regolamento REACH, della Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi e del Piano Nazionale per gli acquisti pubblici verdi (PAN GPP) e azioni per la strategia nazionale per la produzione e il consumo sostenibili (SCP)	916.271	926.708	876.692

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITÀ POLITICHE	CDR	OBIETTIVI	Stanziamen- ti in c/competenz a anno 2012	Stanziamen- ti in c/competenza anno 2013	Stanziamen- ti in c/competenza anno 2014
Missione 18 Sviluppo sosteni- bile e tutela del territorio e dell'ambiente				Obiettivo strategico-18.3.70 Gestione della normativa comuni- taria e nazionale in materia di pre- venzione e riduzione integrato dell'inquinamento e interventi per il contrasto dell'inquinamento at- mosferico derivante dal comparto industriale	2.176.012	2.120.038	1.772.391
				Obiettivo strutturale-18.3.71 Trasferimenti per l'attuazione del Regolamento REACH	537.152	537.152	537.152
				Totale Programma 18.3	10.513.741	9.579.234	8.130.491
	Programma 18.5 - Sviluppo sosteni- bile	1. Qualità dell'aria ed energia pulita	Direzione ge- nerale per lo svilup- po sostenibile, il clima e l'energia	Obiettivo strategico 18.5.7 Potenziamento delle politiche na- zionali di riduzione delle emissio- ni di gas a effetto serra	3.788.721	27.130.931	30.897.094
				Obiettivo strutturale 18.5.21 Dare attuazione al programma 2007-2013 dei fondi strutturali per il perseguimento dell'obiettivo dello sviluppo sostenibile	1.021.501	945.626	945.585
				Obiettivo strutturale 18.5.41 Promuovere la partecipazione at- tiva del Ministero ai programmi europei ed internazionali per lo sviluppo sostenibile	7.971.037	7.239.208	5.716.994

MISSIONI	PROGRAMMI	PRIORITÀ POLITICHE	CDR	OBIETTIVI	Stanziamen- ti in c/competenz a anno 2012	Stanziamen- ti in c/competenza anno 2013	Stanziamen- ti in c/competenza anno 2014
Missione 18 Sviluppo sosteni- bile e tutela del territorio e dell'ambiente				Obiettivo strategico 18.5.42 Promuovere la mobilità sostenibi- le	5.838.684	9.810.703	12.043.595
				Totale Programma 18.5	18.619.943	45.126.468	49.603.268
	Programma 18.8 Vigilanza, pre- venzione e repres- sione in ambito ambientale		Direzione ge- nerale degli Affari Gene- rali e del Per- sonale	Obiettivo strutturale 18.8.9 Promuovere le azioni volte al re- cupero del danno ambientale	23.865.256	24.290.241	23.435.205
				Totale Programma 18.8	23.865.256	24.290.241	23.435.205
	Programma: 18.11 Coordinam- ento generale, informazione ed educazione am- bientale; comunicazione ambientale	5-Comunicazione ed educazione am- bientale	Segretariato Generale	Obiettivo strategico 18.11.52 Attuazione di progetti di educa- zione ambientale nella scuola, on particolare riferimento agli stu- denti degli istituti di formazione tecnica e superiore	889.081	1.190.301	1.187.848
				Obiettivo strutturale 18.11.53 Perfezionamento del trasferimento delle funzioni in campo ambien- tale alle Regioni a statuto speciale	19.989.591	19.989.591	19.989.591